

A BORDO CAMPO

Ottimismo Maifredi: «La classifica? Io non la guardo»

Maifredi (Brescia-Cagliari): La classifica? «Non dobbiamo guardarla. Dobbiamo giocare alla giornata e batterci sempre con la grande dignità mostrata oggi».

Tabarez (Brescia-Cagliari): «Sono molto soddisfatto perché abbiamo vinto una partita veramente difficile, una partita che avrebbe potuto concludersi anche con esito diverso».

Matarazzi (Bari-Padova): «Il Padova ha giocato la partita con molta determinazione, requisito che è mancato ai miei giocatori».

Sandroni (Bari-Padova): «Finalmente cominciamo a concretizzare il grande gioco che produciamo. Siamo stati forse poco fortunati, ma siamo stati così compensati da una serie di disavventure in numerose circostanze».

Sonetti (Torino-Foggia): Vittoria ottenuta con un grandissimo carattere, perché mezza squadra ha giocato in condizioni fisiche precarie».

Catuzzi (Torino-Foggia): «Il Foggia non ha giocato bene. Senza punte si poteva fare ben poco».

Calleri (Torino-Foggia): (riprendendosi allo scoppio del tifo nella curva Maratona): «I tifosi presenti, che ringrazio ancora e di cui vado orgoglioso per la correttezza, hanno il diritto di fare ciò che vogliono. E a quelli

assenti che faccio appello senza di loro, difficilmente potremo fare programmi ambiziosi l'anno prossimo».

Mazzoni (Roma-Reggiana): «Era la classica partita in cui avevamo tutto da perdere: devi per forza vincere, e bene. Se non lo fai, rischi di rovinarti la stagione».

Mazzoni/2 (Roma-Reggiana): «Sono molto contento per il gol di Giannini perché ha dimostrato che può segnare anche adesso che sta giocando da centrocampiano metodista. Ora spero che segni anche Fonseca quando rientrerà perché sta soffrendo molto il suo attuale digiuno. Io vivo gli stati d'animo dei miei giocatori».

Ferrari (Roma-Reggiana): «Simutenkov? S'impenna, ma non lo vedo sciolto. Solo che è un problema dirglielo, perché non parla una parola d'italiano».

Ferrari/2 (Roma-Reggiana): «Qualche mio giocatore è rimasto infortunato da quelli della Roma, e non capisco perché visto che non avevamo nulla da perdere: la nostra situazione è abbastanza compromessa».

Tavaglia (Fiorentina-Inter): «La squadra nerazzurra e l'allenatore non hanno ancora smaltito lo stress della partita e per questo motivo non si presenteranno per le consuete interviste. Sapevano che venendo in sala stampa sarebbero stati sabbatiati da domande sull'operato del signor Rosica ed a quelle domande non se la sono sentita di rispondere».

Luzzara (Milan-Cremonese): «Contro una squadra così è già un onore giocarci contro, e perdere è nella logica delle cose. Però al grande Milan un piccolo consiglio vorrei darlo: venite a Cremona, dove ci sono ottimi agricoltori che sanno tenere la terra. Forse potrebbero aiutarvi nella manutenzione del terreno di San Siro. Perché oggi non si è giocato su un campo di calcio, ma in una risaia».

Simoni (Milan-Cremonese): «Questi sono fenomeni. Contro gente come Savicevic o come Boban, che personalmente considero un grandissimo giocatore, una sconfitta ci può anche stare. È vero, loro sono stati facilitati dal gol in apertura, ma ammetto che oggi abbiamo perso contro una grande squadra. Li ho visti scatenati, moltissimi. Per noi il problema non è il Milan, ma il Padova, che ha vinto anche oggi».

Capello (Milan-Cremonese): «Era importante vincere per arrivare caricati mercoledì. La cosa che più mi ha soddisfatto è stato vedere il Milan capace nel secondo tempo di giocare di alto livello in velocità su un terreno difficile».



Per Gigi Maifredi, esordio con sconfitta sulla panchina del Brescia

Scata (Parma-Lazio): «Ora che abbiamo vinto non passiamo da un eccesso all'altro, non mi piace il poco equilibrio con cui si commenta una vittoria o una sconfitta. Anche perché il Parma è sempre lo stesso, dopo qualsiasi risultato: noi vogliamo piacere proprio perché siamo normali».

Asprilla (Parma-Lazio): «Non mi sento né il leader né il trascinatore del Parma. Ho solo concluso quanto di buono hanno fatto i miei compagni».

Zeman (Parma-Lazio): «Dietro abbiamo commesso gravi ingenuità che ci sono costate due gol, il primo dei quali dopo 10' ha consentito al Parma

di gestire una gara in discesa; e avanti troppe volte abbiamo sbagliato l'ultimo passaggio». Lo scudetto? «Una questione tra Juventus e Parma».

Boskov (Napoli-Genoa): «Meglio giocare male e vincere, piuttosto che giocare ai massimi livelli e perdere, così come è avvenuto domenica scorsa a Torino con la Juve».

Marchionni (Napoli-Genoa): «Anche se non siamo stati esemplari qualcosa in più potevamo raccogliere. Il Napoli ha avuto solo due occasioni per segnare, noi molte di più. Nel secondo tempo possiamo dire di averci schiacciati nella loro area».

GLI ARBITRI

BAZZOLI 6 (Bari-Padova): direzione sufficiente dell'arbitro di Merano alla decima fatica in serie A in questa stagione. Tutti i reclami dei pugliesi sembrano mancare di fondamento.

QUARTUCCIO 5 (Brescia-Cagliari): la partita è difficile da dirigere per le pessime condizioni del terreno di gioco che moltiplica i contrasti e ingigantisce gli scontri. In alcune zone del campo la sfera forse neanche rimbalza. Il fischietto campano non vede la tenuta di Oliveira ai danni di Battistini in occasione della rete del 2-2 siglata da Muzzi. Sul «gol fantasma» l'arbitro è lontano, un cattivo segnale.

ROSICA 4 (Fiorentina-Inter): il dentista romano sbaglia molto. Non concede due rigori alla Fiorentina (falli su Batistuta), forse non concede neppure un tiro dal dischetto all'Inter (probabile parata di...Marco Santos). Nove ammonizioni e un espulso che non è stato più cattivo degli altri (Orlandini). Speriamo che con bisturi e trapano se la cavi meglio, altrimenti sono davvero dolori.

RODOMONTI 6 (Milan-Cremonese): senza infamia e senza lode. Pasquale Rodomonti, 34 anni, di professione fotografo, fa discutere solo quando ci sono in ballo dei rigori. Per due volte non lo concede a Stroppa (il secondo c'era). All'89 lo concede invece alla Cremonese per un fallo di Filippo Galli su De Agostini (e c'era anche questo). Esagerate le proteste dei rossoneri. Sul tre a zero, un po' più di fair play non guasta.

AMENDOLIA 6.5 (Napoli-Genoa): decima direzione in questo torneo e decima sufficienza. È proprio l'anno giusto per l'arbitro internazionale di Messina. Vede Mura in tuorlogico e quindi annulla la sua rete. Giusto non intervenire sull'offside reclamato dai rossoblu in occasione del gol di Rincón.

COLLINA 6.5 (Parma-Lazio):

ammonisce Couto al primo intervento duro su Winter, mostrando eccessivo rigore. Non cede alle timide proteste laziali per un contatto Minotti-Boksic col croato che frana a terra in area e non si scompone di fronte alla spinta di Nesta a Baggio a due metri dalla linea bianca. Per il resto una direzione sicura e oculata, con la solita dimostrazione di tempismo e grinta che mettono quasi in soggezione i giocatori.

ARENA 5 (Roma-Reggiana): nella ripresa per due volte i giallorossi reclamano il rigore: nella prima occasione, per un intervento di Cherubini su Toti, ma Arena lascia correre. Concede invece il tiro dal dischetto per un «tuffo» in area di Moriero. In entrambe le occasioni l'arbitro sbaglia. E poi, per tutta la durata dell'incontro è avaro di cartellini, in particolare grazie Cherubini e Giannini, che avrebbero meritato la seconda ammonizione, entrambi per gioco scorretto.

TOMBOLINI 5 (Torino-Foggia): di professione fa l'enologo e sin dall'inizio non convince. In realtà il signor Tombolini ha qualche problema a giudicare i falli di mano. Omette un clamoroso schiacciato al pallone di Padalini su pallonetto di Silenzi in piena area. Non si riprende più. Insufficiente.

CLASSIFICA

1) COLLINA (9)	6.66
2) AMENDOLIA (10)	6.35
3) BOGGI (8)	6.25
4) RODOMONTI (9)	6.22
5) PELLEGRINO (7)	6.21
6) PAIRETTO (8)	6.12
7) BRASCHI (9)	6.11

AVEVA RAGIONE LUI

Batitusta, due rigori negati Brescia, palla oltre la linea

FRANCESCO REA

Aveva ragione Batistuta (Fiorentina-Inter). Una manciata di secondi erano bastati all'attaccante argentino per crearsi la prima palla gol. Saltati i difensori, Batistuta saltava anche Pagliuca che non trovava di meglio che agganciarli le gambe. Fallo nettissimo, ma Rosica dov'era? Ad ammonire Batistuta.

Aveva ragione Rosica (Fiorentina-Inter). Orlandini deve aver passato il sabato guardando una retrospettiva su Bruce Lee. La sua entrata su Pili ha dell'assurdo. Il giocatore dell'Inter punta direttamente l'uomo e con un salto da karateka lo falcia. E ha anche il coraggio di protestare con l'arbitro quando questi alza il cartellino rosso.

Aveva ragione Di Mauro (Fiorentina-Inter). Si è vero, la palla battuta da Di Mauro e che ha propiziato il gol del pareggio viola, era forse ancora in leggero movimento. Ma la battuta a sorpresa a volte delle pagare delle piccole irregolarità. Ne guadagna il gioco. Proteste pretestuose.

Aveva ragione Batistuta (Fiorentina-Inter). Come dare torto a Batistuta quando dichiara, rivolgendosi alla panchina, la sua intenzione di abbandonare il campo. In piena area di rigore Paganini lo falcia da dietro, senza neanche preoccuparsi della palla. Due rigori negati, alla fine sono troppi per chiunque.

Aveva ragione Boksic (Parma-Lazio). L'attaccante biancazzurro

era entrato in area competendo con Minotti. Quest'ultimo gli ha messo una gamba tra le sue, creando quella leva in grado di sbattere a terra chiunque. Un rigore netto per tutti, tranne che per Collina.

Aveva ragione Borgonovo (Brescia-Cagliari). Ennesimo gol fantasma di questo campionato, se possiamo definire fantasma una palla evidentemente entrata dentro la porta, ma non riconosciuta tale dall'arbitro.

Aveva ragione Battistini (Brescia-Cagliari). Bravo Oliveira, si libera in area e serve l'assist del tre a due per i sardi. Peccato che per liberarsi abbia dovuto prendere il braccio di Battistini, facendolo gi-

rare, neanche fosse un valzer. Gol viziato.

Aveva ragione Toti (Roma-Reggiana). Il difensore reggiano Cherubini aveva operato una classica ciachchetta sull'attaccante della Roma, che aveva fatto il suo dovere finendo involontariamente a terra. Rigore dunque? Spicciati, Arena non è d'accordo.

Aveva ragione Cherubini (Roma-Reggiana). Forse l'arbitro Arena si era reso conto dell'errore precedente, e così ha pensato di regalare il rigore a Moriero: quest'ultimo ha mostrato grandi doti di improvvisazione e tempismo, tuffandosi a terra abbondantemente prima che arrivasse il piede di Cherubini. Ottima interpretazione.

IL GOL

Un, due, tre e la palla è in rete: al decimo del primo tempo di Parma-Lazio quella messa in mostra da Faustino Asprilla è stata quasi una magia. Il colombiano è riuscito a trasformare in due secondi un'azione come tante in uno dei gol più belli visti quest'anno in campionato. Ha ricevuto la palla al limite dell'area, e ha compiuto un rapido patteggio per liberarsi dell'avversario: quindi ha fatto partire un gran tiro da venti metri che Marchegiani ha visto solo all'ultimo tanto era potente. In un attimo si è spostato di un metro e ha messo a soqquadro la dilesa laziale: una volta tanto ha fatto il campione.

TOTIP

1° 1) Pixi di Jesolo	1
CORSA 2) Onofrio	2
2° 1) Prost Fc	2
CORSA 2) Norone	1
3° 1) Lovelace	1
CORSA 2) Per la Gioia	1
4° 1) Maxwell	2
CORSA 2) Prodal	X
5° 1) Oropuro	2
CORSA 2) Pilia	2
6° 1) California Boy	1
CORSA 2) Loose Time	X
MONTEPREMI	L. 2.324.631.800
QUOTE: Ai 122 -12-	L. 6.351.000
ai 2741 -11-	L. 282.000
ai 22.693 -10-	L. 34.000

RISULTATI

ASCOLI-F. ANDRIA	0-0
CESENA-LECCE	2-1
CHIEVO-ACIREALE	2-1
COMO-VERONA	0-0
COSENZA-LUCCHESI	3-2
PALERMO-PIACENZA	0-2
PESCARA-ANCONA	4-2
SALERNO-PERUGIA	1-0
VENEZIA-ATALANTA	2-3
VICENZA-UDINESE	2-1

PROS. TURNO

Domenica 5-3-95 (ore 15)
 ACIREALE-ANCONA
 ASCOLI-PALERMO
 F. ANDRIA-VICENZA
 LECCE-ATALANTA (4/3)
 LUCCHESI-PESCARA
 PERUGIA-CHIEVO
 PIACENZA-VENEZIA
 SALERNITANA-CESENA
 UDINESE-COMO
 VERONA-COSENZA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	44	23	11	11	1	33	14	-1
UDINESE	39	23	10	9	4	36	21	-4
ANCONA	36	23	10	6	7	35	30	-8
ATALANTA	35	23	8	11	4	24	20	-7
VICENZA	34	23	7	13	3	17	13	-7
CESENA	34	23	8	10	5	28	19	-9
SALERNITANA	34	23	9	7	7	32	25	-10
VERONA	33	23	7	12	4	26	20	-8
PERUGIA	33	23	7	12	4	19	14	-10
F. ANDRIA	32	23	7	11	5	22	21	-9
LUCCHESI	29	23	6	11	6	32	30	-11
VENEZIA	29	23	8	5	10	25	25	-13
PALERMO	28	23	6	10	7	21	16	-13
PESCARA	27	23	7	6	10	28	38	-15
ACIREALE	25	23	6	7	10	15	26	-15
CHIEVO V.	24	23	5	9	9	20	22	-16
COSENZA	23	23	7	11	5	23	22	-10
ASCOLI	18	23	3	9	11	14	28	-20
COMO	17	23	3	8	12	9	35	-21
LECCE	14	23	2	8	13	16	36	-23

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti.

C

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
Risultati: Crevalcore-Carpi 2-1; Fiorenzuola-Bologna 1-1; Lefte-Alessandria 1-1; Massese-Spal 1-0; Modena-Prato 0-0; Monza-Ravenna 1-1; Ospiatele-Carrarese 1-2; Palazzolo-Pro Sesto 0-2; Pistoiese-Spezia 1-1.
Classifica: Bologna 51; Spal 40; Pistoiese e Prato 38; Ravenna 37; Monza 34; Fiorenzuola 33; Lefte 30; Modena e Carrarese 27; Spezia 26; Massese e Pro Sesto 25; Alessandria 24; Crevalcore 23; Carpi e Ospiatele 19; Palazzolo 8. Penalizzato di 1 punto.
Prossimo Turno: Alessandria-Monza; Bologna-Ospiatele; Carpi-Monza; Carrarese-Pistoiese; Prato-Lefte; Pro Sesto-Fiorenzuola; Ravenna-Massese; Spal-Crevalcore; Spezia-Palazzolo.

C2

GIRONE A
Risultati: Aosta-Trento 3-1; Legnano-Novara 1-2; Lumezzane-Novara sopp.; Olbia-Brescia 1-3; Pavia-Tempio 1-0; Pro Vercelli-Lecco 3-2; Torres-Saronno 0-2; Solbiatese-Centese 1-0; Valdagnò-Cremapergo 2-1.
Classifica: Brescia 44; Lecco 39; Novara 38; Lumezzane 36; Saronno e Solbiatese 33; Pro Vercelli 32; Tempio e Legnano 29; Torres e Valdagnò 28; Varese 27; Cremapergo e Olbia 25; Centese e Pavia 22; Aosta 18; Trento.
Prossimo Turno: Aosta-Varese; Lecco-Centese; Lumezzane-Novara; Pavia-Brescia; Provercelli-Cremapergo; Torres-Olbia; Tempio-Trento; Valdagnò-Legnano.

GIRONE B

Risultati: Avellino-Ischia 1-1; Ati. Catania-Empoli 2-1; Casarano-Sora 1-1; Gualdo-Juve Stabia 1-1; Lodigiani-Chieti 1-1; Pontedera-Siracusa 0-0; Reggina-Nola 1-0; Siena-Trapani 3-0; Turris-Barletta 0-1.
Classifica: Reggina 45; Avellino 42; Gualdo e Juve Stabia 35; Nola 33; Sora 31; Siena 29; Trapani 28; Casarano 27; Empoli, Siracusa e Lodigiani 26; Chieti, Ati. Catania e Barletta 23; Ischia 22; Pontedera 21; Turris 20. Penalizzato di 2 punti.
Prossimo Turno: Barietta-Casarano; Chieti-Pontedera; Empoli-Avellino; Ischia-Ati. Catania; Juve Stabia-Lodigiani; Nola-Turris; Siracusa-Siena; Sora-Gualdo; Trapani-Reggina.

GIRONE C

Risultati: Avellino-Nocerina 0-0; Avezzano-Formia 2-0; Battip-Frosinone 0-0; Bisceglie-Benevento 2-2; Catanzaro-Castrov. 1-0; Fasano-Astrea 2-0; Sangiusep.-Molfetta 0-1; Savoia-Vastese 0-0; Trani-Matera 1-0.
Classifica: Nocerina 47; Matera e Avellino 41; Benevento 40; Savoia e Avezzano 35; Frosinone e Fasano 30; Vastese e Catanzaro 28; Battip. 25; Trani 23; Castrov. 22; Formia 21; Sangiusep. e Astrea 18; Bisceglie 17; Molfetta 16.
Prossimo Turno: Avellino-Sangiusep.; Astrea-Formia; Avezzano-Nocerina; Battip.-Molfetta; Bisceglie-Castrov.; Catanzaro-Savoia; Fasano-Vastese; Frosinone-Matera; Trani-Benevento.